



C.F.: 98135190175
R.E.A. BS: 488992

CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

Sede in VIA CEFALONIA, 70 - 25124 BRESCIA (BS)
FONDO DI DOTAZIONE Euro 758.602,99 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Il presente bilancio e' stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board. La struttura, composizione e classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico sono conformi alle prescrizioni di cui al D.M. TESORO del 26.04.1995, relativo alla struttura di Bilancio delle Aziende Speciali, in virtù del richiamo statutario a tale disciplina. Per la struttura della Nota Integrativa, in assenza di prescrizioni normative, regolamentari e statutarie, si è ritenuto di ricorrere in via analogica a quanto previsto dal D.Lgs. 127/1991 e dal D.Lgs. 6/2003 e successive modificazioni.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Attività svolte

L'Ente opera quale consorzio di funzioni ex art. 31 del Testo Unico degli Enti Locali - D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi della L.R. Lombardia 26/2003; ad esso compete l'organizzazione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale omogeneo della Provincia di Brescia.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Il Consorzio non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala che il 17 febbraio 2010 il Commissario ad acta nominato dalla Regione Lombardia ha proceduto all'approvazione e sottoscrizione della convenzione costitutiva del Consorzio per conto dei Comuni che non vi avevano provveduto e, pertanto, nel 2010 il capitale di dotazione del Consorzio, pari a € 800.000, risulta totalmente sottoscritto.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Le voci contabili sono state iscritte secondo gli schemi e nell'ordine indicati negli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Non sono state applicate deroghe ai criteri di valutazione previsti dal codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle

singole voci.

Tale classe di valori è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'adattamento dei locali per l'esercizio dell'attività (spese incrementative su beni terzi), imputati all'esercizio in misura proporzionale alla durata residua del titolo per il quale l'Ente ha conseguito la disponibilità dei locali adibiti all'esercizio dell'attività, dagli oneri per l'acquisto di un software, ammortizzato con l'aliquota del 20%, e dagli oneri pluriennali relativi ad implementazione database, ammortizzati con aliquota del 50%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio e cablaggi: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Stante la natura pubblica dei soggetti creditori, si è ritenuto di non dover provvedere ad alcun accantonamento per perdite presunte su crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il principio di competenza economica.

Riconoscimento ricavi

I ricavi vengono riconosciuti in base al principio di competenza temporale.

Nell'esercizio 2009 vengono iscritti gli introiti derivanti dall'applicazione della tariffa d'ambito e versati all'AATO dai Gestori in quanto ricompresi nel canone di servizio previsto dal piano economico-finanziario del Piano d'Ambito e i diritti di istruttoria pratiche di autorizzazione scarichi industriali in pubblica fognatura.

Imposte sul reddito

Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, sono in realtà rappresentate dagli oneri di natura fiscale (IRAP) afferenti il personale e i collaboratori impiegati nell'esercizio dell'attività.

Dati sull'occupazione

Alla chiusura dell'esercizio il Consorzio occupava n. 9 dipendenti, compreso il Direttore.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
13.656	3.855	9.801

Altre – Spese incrementative su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	3.705
Ammortamenti dell'esercizio	(741)
Saldo al 31/12/2009	1.482
Cessioni dell'esercizio	0

Altre – Altri oneri pluriennali

Descrizione	Importo
Costo storico	14.700
Ammortamenti dell'esercizio	(7.350)
Saldo al 31/12/2009	7.350
Cessioni dell'esercizio	0

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
38.891	43.873	- 4.982

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	58.417
Ammortamenti dell'esercizio	(19.526)
Saldo al 31/12/2009	38.891
Cessioni dell'esercizio	0

Trattasi di arredi (costo storico Euro 42.189), cablaggi (costo storico Euro 9.804)

e macchine elettroniche (computer e stampanti – costo storico Euro 6.424).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	0	0

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
28.863.044	31.260.919	- 2.397.875

Si fornisce il dettaglio dei crediti:

b) Regione	5.741.334
<i>b.2 Per contributo ADPQ</i>	5.741.334
c) altri Enti territoriali	56.868
<i>c.1 Provincia di Brescia</i>	3.878
<i>c.2 Comuni della Provincia di Brescia per quota funzionamento 2002/2006</i>	29.708
<i>c.3 Altri crediti vs Comuni della Provincia di Brescia</i>	23.282
e) diversi	23.064.841
<i>e.1 Verso Comuni e gestori S.I.I. per incremento tariffa fognatura</i>	7.673.676
<i>e.2 Verso gestori S.I.I. per canone di servizio</i>	15.239.743
<i>e.3 Crediti tributari</i>	1
<i>e.4 Altri crediti</i>	136.422
<i>e.5 Esigibili oltre l'esercizio successivo per deposito cauzionale locazione</i>	15.000

A commento delle più significative voci di credito si evidenzia che:

- Le somme dovute dalla Regione rappresentano il residuo del finanziamento

complessivo deliberato dalla Regione nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche" il cui trasferimento all'AATO è legato allo stato di avanzamento degli interventi individuati e beneficiari del finanziamento.

- I crediti verso i Comuni per le spese di funzionamento residuano per € 29.708.
- La voce "Altri crediti vs Comuni della Provincia di Brescia" accoglie degli importi a credito determinatesi in seguito a riconoscimenti economici ai Comuni da parte dei Gestori corrisposti all'avvio della gestione del s.i.i. ma che non erano dovuti. In alcuni casi il credito viene compensato con il rimborso dei mutui pregressi tuttora in essere mentre in altri casi è stato definito un preciso piano di rimborso per la restituzione al Consorzio delle somme ricevute.
- Le somme dovute per "Incrementi di tariffa fognatura e depurazione" cumulano gli introiti tariffari determinati ex delibera CIPE n. 52/2001. Si evidenzia come al 31.12.2009 il credito risulti iscritto in bilancio per € 7.673.676 a fronte al precedente esercizio in cui risultava pari ad € 13.450.742.
- I crediti verso Gestori per corrispettivo di servizio, iscritti in bilancio per € 15.239.743, sono stati in parti incassati nel corso del 2010 e in parte troveranno compensazione con alcune voci del passivo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
23.411.185	18.967.944	4.443.241

Descrizione	31/12/2009	31/12/2007
Depositi bancari e postali	23.410.263	18.967.101
Denaro e altri valori in cassa	922	843
	23.411.185	18.967.944

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
9.466	348	9.118

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Trattasi di risconti attivi su canone di assistenza software, affitto, buoni pasto e abbonamenti riviste.

Al 31/12/2009 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.809.113	1.809.113	0

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fondo di dotazione	758.603	43.150	43.150	715.453
Riserva vincolata per capitale di dotazione (*)	41.397			84.547
Riserva da conferimento gestione attività e passività Conferenza d'Ambito (**)	1.009.113			1.009.113
Utile (perdita) dell'esercizio	0			0
	1.809.113			1.809.113

(*) Trattasi di somme rivenienti dalla gestione in capo alla Conferenza d'Ambito, trasferite al Consorzio e relative al capitale di dotazione riferibile alle Amministrazioni che non hanno sottoscritto la Convenzione istitutiva del Consorzio.

(**) Tale posta al 31.12.2007 accoglieva il differenziale fra i crediti ed i debiti trasferiti in capo al Consorzio dalla gestione della Conferenza d'Ambito, al netto del Fondo di dotazione e della Riserva vincolata per capitale di dotazione ed altresì al netto delle somme imputate a conto economico per la copertura degli oneri di gestione 2007 non coperti dai proventi finanziari. Nel corso del 2008 è stata movimentata in seguito all'individuazione di mutui pregressi non noti al 31.12.2007 e per lo storno del credito per canone di servizio iscritto al 31.12.2007 nei confronti della società "Acque Potabili", in seguito al mancato avvio del s.i.i. nei Comuni da questa gestiti. Nel 2009 tale riserva non è stata movimentata.

L'incremento del capitale di dotazione per € 43.150 deriva dall'adesione al Consorzio da parte dei comuni di Angolo Terme, Bedizzole, Chiari, Cologne, Corteno Golgi, Losine, Offlaga, Palazzolo sull'Oglio e Verolanuova, con la conseguente diminuzione di pari entità del fondo vincolato alle adesioni da parte dei Comuni.

B) Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2009 le somme accantonate in fondi vincolati risultano complessivamente pari ad € 8.082.065 con un incremento rispetto al precedente esercizio per le movimentazioni intervenute nei seguenti fondi: fondo risorse liberate ADPQ, fondo economie ADPQ, fondo Comunità Montane, fondo investimenti futuri.

Di seguito si riporta il dettaglio dei fondi e una breve descrizione sulla natura di ciascun fondo.

3. Altri	8.082.065
3.1 Fondo Comuni virtuosi	1.896.278
3.2 Fondo Risorse liberate ADPQ	116.785
3.3 Fondo Economie ADPQ	2.221.142
3.4 Fondo Adeguamenti Tariffari	1.936.786
3.5 Fondo Comunità Montane	602.160
3.6 Fondo Investimenti futuri	1.308.914

- Fondo Comuni virtuosi: è un fondo alimentato da quota parte del canone di servizio versato dai gestori del SII (deliberazione n.2/2006 della Conferenza d'Ambito in data 14 giugno 2006).
- Fondo Risorse liberate ADPQ: in questo fondo vengono accantonate le cosiddette "Risorse liberate" (a seguito del ricalcolo del contributo al netto dell'Iva), registrate nell'ambito del monitoraggio periodico degli ADPQ, che qualora non impiegate, dovranno essere rendicontate al soggetto concedente il contributo (Stato/Regione).
- Fondo Economie ADPQ: analogamente alla precedente posta, anche le somme iscritte nel fondo economie ADPQ derivano dal monitoraggio degli ADPQ e identificano le economie di spesa conseguenti principalmente a ribassi d'asta che, qualora non impiegate, dovranno essere rendicontate al soggetto concedente il contributo.
- Fondo adeguamenti tariffari: evidenzia le rettifiche intercorse nell'esercizio 2008 rispetto a quote di debiti per ADPQ (a carico dell'AATO) iscritti nel bilancio 2007 ma per lavori non avviati neppure nel corso del 2008. Trovando tali somme copertura dalla tariffa, si è ritenuto di iscrivere tali voci in un apposito fondo di cui poter tener conto in sede di revisione del Piano d'Ambito. Il fondo è stato movimentato anche nell'esercizio 2009 per rettifiche di poste che trovavano copertura in tariffa.
- Fondo Comunità Montane: rappresenta la quota parte del canone di servizio destinata alle Comunità Montane (per interventi di recupero dell'assetto idrogeologico) relativamente alla quale non si sono ancora ricevuti/approvati i progetti.
- Fondo Investimenti futuri: accoglie gli accantonamenti del margine economico degli esercizi 2008 e 2009 al fine del pareggio economico (in coerenza con le previsioni statutarie).

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto ammonta ad € 18.735 ed e' congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
42.384.968	41.478.759	906.209

Si fornisce il dettaglio dei debiti:

6. Debiti verso fornitori	90.648
	di cui fatture da ricevere: € 48.114

I debiti verso fornitori sono stati regolarmente pagati nel corso del 2010.

10. Debiti verso Enti pubblici di riferimento:

	42.191.806
<i>c.1 Verso soggetti attuatori interventi ADPQ</i>	15.015.618
<i>c.2 Per interventi da individuare</i>	20.707.713
<i>c.3 Verso Comuni per rimborso mutui pregressi</i>	5.123.573
<i>c.4 Verso Comuni per progettazione L.R. 23/1984 e 53/1984</i>	59.313
<i>c.5 Verso Comunità montane</i>	1.112.242
<i>c.6 Verso Provincia di Brescia</i>	173.346

A commento delle principali voci di debito si evidenzia quanto segue:

- La voce "Debiti verso soggetti attuatori interventi ADPQ" comprende sia l'importo residuo del contributo ADPQ che deve essere corrisposto ai soggetti attuatori sia la quota di cofinanziamento AATO degli interventi ADPQ (mutui ADPQ). Il trasferimento delle somme ai soggetti sottoscrittori degli Accordi di Programma Quadro è chiaramente legato ai tempi di attivazione ed esecuzione degli interventi.
- Alla voce "interventi da individuare" sono state attribuite le somme già riscosse (€ 13.034.037) e da riscuotere (€ 7.673.676) relative agli incrementi tariffari non già capitalizzate per il finanziamento degli interventi ADPQ.
- Debiti verso Comuni per rimborso mutui pregressi: sono stati pagati nel corso del 2010.

- I debiti verso la Provincia afferiscono i servizi informativi dalla stessa erogati e il rimborso della rata del prestito obbligazionario (€ 154.112) per il finanziamento in quota parte del completamento dell'acquedotto consortile della Bassa Bresciana a seguito dell'approvazione dell'accordo di programma con il Consorzio Bassa Bresciana Centrale, Coges Spa e A2A Spa.

11. Debiti tributari	20.242
12. Debiti verso Istituti di previdenza	21.251
13. Altri debiti	61.021

La voce "Altri debiti" comprende i debiti verso il personale e la quota degli oneri istruttori pratiche autorizzazioni scarichi industriali in pubblica fognatura di competenza dei Gestori.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
41.362	1.191	40.171

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2009 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Le voci iscritte si riferiscono ai ratei passivi ferie, produttività e rinnovo contrattuale dipendenti e ad un risconto passivo di € 8.105 riferito ai diritti di istruttoria incassati ma le cui pratiche non risultavano pervenute/avviate al 31.12.2009.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	683.810	668.000	15.810
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Altri ricavi e proventi	683.810	668.000	15.810
	683.810	668.000	15.810

I ricavi iscritti a bilancio si riferiscono per € 65.000 agli introiti derivanti dall'applicazione della tariffa d'ambito, ricompresi nel canone di servizio previsto dal piano economico finanziario del Piano d'Ambito, per € 15.810 ai diritti di istruttoria pratiche autorizzazione scarichi industriali in pubblica fognatura e per la differenza di € 3.000 al contributo riconosciuto dall'Istituto bancario, presso cui è attivo il servizio cassa, per attività e iniziative a carattere istituzionale. L'incremento rispetto al precedente esercizio è ascrivibile ai diritti di istruttoria sopra indicati.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.246.480	1.256.491	- 10.011

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.691	5.443	- 752
Servizi	166.915	276.772	- 109.857
Godimento di beni di terzi (*)	84.222	63.114	21.108
Personale	431.624	118.520	313.104
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.399	1.149	8.250
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.006	7.703	303
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	532.292	776.622	- 244.330
Oneri diversi di gestione	9.331	7.168	2.163
	1.246.480	1.256.491	-10.011

(*) In relazione alle spese per "Godimento di beni di terzi" si evidenzia che nell'esercizio 2009 tale voce accoglie anche le spese condominiali (pari ad € 15464) precedentemente iscritte tra le spese per servizi e, pertanto, la differenza tra i due esercizi è imputabile principalmente a tale riclassificazione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

A commento dei valori sopra indicati, si rileva che nel corso del 2009 sono state esperite le procedure concorsuali per l'assunzione di dipendenti con conseguente

incremento del costo del personale e superamento dei precedenti rapporti di collaborazione, iscritti tra le prestazioni di servizi.

Tra le prestazioni di servizi, si evidenziano inoltre le spese per consulenze (€ 30.874), ripartita tra consulenze tecniche (€ 23.100) e consulenze fiscali, contabili e amministrative (€ 7.774) e l'attività di comunicazione istituzionale (€ 40.425).

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente impiegato nell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella attività di gestione.

Altri Accantonamenti

Coerentemente con le previsioni statutarie, al fine del pareggio economico complessivo del bilancio, si è provveduto ad accantonare a "Fondo Investimenti futuri" una somma pari al margine economico positivo conseguito nella gestione 2009.

Oneri diversi di gestione

Comprendono i contributi associativi di categoria (€ 5.432) e ad altri oneri diversi di importo singolarmente non rilevante (imposta di bollo, tariffa rifiuti, altri costi).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
578.129	612.240	- 34.111

Altri proventi finanziari

Descrizione	Da crediti iscritti nelle immob.	Da titoli iscritti nelle immob.	Da titoli iscritti nell'att. circ.	Proventi diversi	Totale
Interessi bancari e postali				791.957	791.957
Interessi su depositi cauzionali				0	0
Altri proventi				0	0
				791.957	791.957

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	0	0
Interessi fornitori	0	0	0	0	0
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0
Altri – Ritenute su int.attivi				213.828	213.828

0	0	0	213.828	213.828
---	---	---	---------	---------

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
12.212	- 3.099	15.311

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
27.670	20.651	7.019

Come già indicato, trattasi dell'IRAP gravante sugli oneri del personale e per i collaboratori maturati nell'esercizio, calcolata con metodo retributivo.

Conti d'ordine

Si tratta della quota annuale che secondo le previsioni del Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito verrà riconosciuta a partire dall'anno 2010 ai Comuni autorizzati ai sensi della deliberazione n. 6/2004 alla realizzazione anticipata di interventi infrastrutturali di acquedotto, fognatura e depurazione. L'ammontare complessivo trova copertura in quota del canone di servizio che verrà versato a partire dalla stessa data dai gestori del SII.

La quota si compone di una somma pari a € 2.232.856 che verrà rimborsata ai Comuni annualmente per 20 anni e di una somma di € 898.953 che verrà rimborsata ai Comuni annualmente per 3 anni trattandosi in questo caso di interventi finanziati dal gestore con oneri a carico dei Comuni limitatamente ai primi tre anni di ammortamento del capitale investito.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano il costo per i gettoni di presenza spettanti all'Organo Amministrativo nonché i compensi spettanti all'Organo di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	5.184
Collegio dei Revisori	24.024

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 14 giugno 2010

Il Consiglio di Amministrazione